

ilGiornale

Associazione Pro Loco Bastia Umbra



Anno 23 - N. 4 - DICEMBRE 2018 - Distribuzione gratuita



Ansideri
IDRALTERM
IMPIANTI IDRAULICI E TERMICI

DA OLTRE 40 ANNI

- ▶ **ASSISTENZA TECNICA:**
Caldaie - Condizionatori - Stufe Pellets
- ▶ **IMPIANTI A PAVIMENTO
PANNELLI SOLARI**
- ▶ **TRATTAMENTO ACQUE**



PER INFORMAZIONE
075 8001833
idralterm@libero.it

NATALE 2018: BASTIA WONDERLAND

Tanti appuntamenti inseriti nel programma delle manifestazioni natalizie

Q uest'anno Bastia si caratterizzerà come un "Paese delle Meraviglie" a cominciare dalla sua Piazza principale in cui è stato montato un vero e proprio tendone da circo dove si alterneranno per tutto il mese di dicembre fino al 6 gennaio 2019 attività per grandi e piccini, musica dal vivo, giochi da tavolo, letture e tanto altro. Ad arricchire il programma di iniziative che si svolgono nel centro storico, c'è il tour degli eventi e delle manifestazioni che si snodano nelle frazioni, nelle piazzette, nelle scuole. "Natale 2018 - ha affermato l'assessore alla cultura Paola Lungarotti - è il risultato di un vero e proprio lavoro di gruppo che ha coinvolto l'Amministrazione comunale, le Associazioni dei Commercianti City Mall e Vivi Bastia, l'Associazione Pro Loco, la Biblioteca comunale, la Ludoteca e tutte le Associazioni che hanno collaborato per comporre il ricco programma. Un particolare ringraziamento va alle Associazioni dei Commercianti City Mall e Vivi Bastia che hanno reso possibile l'organizzazione e la realizzazione del Paese delle Meraviglie che vi invito a seguire, insieme a tutto il resto del programma, nelle pagine Facebook aperte per l'occasione. Un grande sforzo da parte di tutti, con la speranza che riscuota interesse e partecipazione". Il Sindaco ha annunciato anche il progetto di riqualificazione di Piazza Mazzini: "Abbiamo già avviato dei contatti con la facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Perugia, per trovare la migliore soluzione, in termini architettonici e di materiali che nel tempo si sono rovinati. La nostra volontà è sistemare in maniera definitiva la piazza per dare la dignità che questi spazio pubblico deve avere. Non è esclusa - ha concluso - la possibilità di far riemergere le "tre cannelle" che caratterizzavano la piazza e che si trovavano al di sotto del pavimento che è stato successivamente creato".



TERZA EDIZIONE CONCORSO ALBERI ARTISTICI

Sabato 8 dicembre l'accensione degli Alberi dei 4 Rioni di Bastia

Dopo lo strepitoso successo delle precedenti edizioni, il Natale di Bastia Umbra si accende con la terza edizione del concorso "Alberi artistici dei 4 rioni" che ha preso il via sabato 8 dicembre 2018 dalle ore 18.00 in Piazza Mazzini. L'iniziativa, a cura dell'Ente Palio de San Michele, è inserita nel programma Bastia Wonderland. Tutte da ammirare queste splendide creazioni ideate dai designers e realizzate dai bravissimi artigiani dei 4 rioni: Moncioveta, Portella, San Rocco e Sant'Angelo. Le opere inedite saranno esposte nel centro storico di Bastia Umbra fino al 6 gennaio 2019. Gli alberi, di notevoli dimensioni e dal design inedito, saranno valutati da una giuria tecnica composta da scenografi e professionisti di fama internazionale. Gli alberi sono stati installati in 4 diversi aree della città: davanti alla Rocca Baglionesca - rione Sant'Angelo; Piazzetta Cavour - rione Moncioveta; davanti alla Chiesa di San Rocco - rione San Rocco; di fronte all'arco di Portella - rione Portella. Nelle edizioni precedenti il concorso ha riscosso importanti riconoscimenti da parte del pubblico soprattutto per la qualità delle opere esposte che, di fatto, hanno impreziosito notevolmente anche l'arredo urbano della città. La prima edizione è stata vinta dal rione Portella, mentre nel 2017 ha prevalso su tutti il rione Moncioveta.

AUGURI

Marco e Melissa, insieme a Vittoria e Francesco, fanno un mondo di auguri a Luciano Gnavolini e Letizia per le loro nozze d'oro. Tanti auguri anche da parte della Pro Loco di Bastia.



**IL GIORNALE DI BASTIA
DICEMBRE 2018**

**Direttore responsabile:
Roldano Boccali**

In redazione:
Claudio Giorgetti, Leda Lottini,
Matteo Santoni, Raniero Stangoni

Hanno collaborato:
Marinella Amico Mencarelli,
Valeria Armani, Miriam D'Agostino (sr Myriam), Marco Giacchetti, Giorgio Giulietti, Elena Lovascio, Alberto Marino, Teresa Moretoni, Agnese Paparelli

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual di Luca Quacquareni

Foto:
Archivio Pro Loco Bastia.
L'autore della fotocomposizione di copertina è Franco Pastorelli

Stampa:
Litoprint - Bastia Umbra

IL GIORNALE DI BASTIA
Periodico dell'Associazione
PRO LOCO di Bastia Umbra
Reg. Trib. Perugia n. 7/98
del 21/03/1998

Redazione e amministrazione:
Piazza Mazzini, 74
BASTIA UMBRA
Tel. 075.8011493
segreteria@prolocobastia.it
www.prolocobastia.eu



**LIBRERIA
MONDADORI**

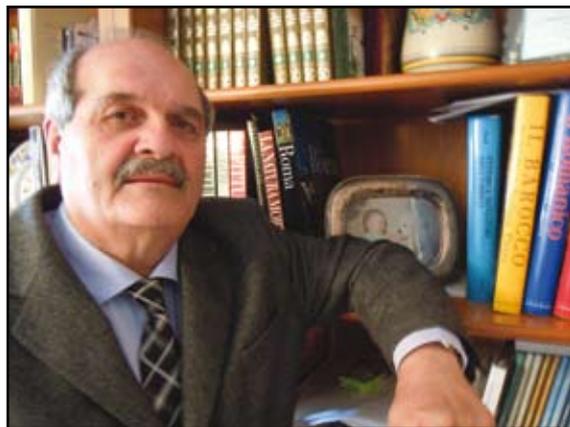
LIBRERIA MONDADORI POINT

di Calzibelli Laura
Piazza Garibaldi, 2/b
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8043173

PRO LOCO: TANTE INIZIATIVE IN CANTIERE

Il Premio Insula Romana si è appena concluso dimostrando che dopo 41 anni non si può pensare di mandarlo in pensione, tanto è il successo di partecipazione di artisti e di pubblico. Le Festività Natalizie sono in corso e, anche quest'anno, vedono la Pro Loco in prima fila, in particolare nelle scuole della Città e con il Calendario cittadino, che ha come tema gli anni '80, che chiude il fortunato ciclo che parte dagli anni '60. Il bilancio 2018 si sta chiudendo con la conferma che la nostra Associazione si sta impegnando, come sempre, per realizzare delle iniziative a favore della nostra comunità con un occhio sempre attento a mantenere quelle in cui ci stiamo lavorando da tanto tempo. Per i primi mesi del prossimo anno abbiamo in cantiere delle iniziative che, siamo sicuri, avranno un forte gradimento da parte di giovani e meno giovani. Stiamo così continuando quella fase di rinnovamento delle nostre proposte, sempre rivolte alla Città. Come sempre, alla fine dell'anno, mi piace, anche a nome del Consiglio direttivo, augurare a tutti BUONE FESTE.

Raniero Stangoni – Presidente Pro Loco Bastia



MOSTRA CONCORSO DI PITTURA “R. QUACQUARINI”

Anche quest'anno la *Pro Loco Bastia*, in collaborazione con l'associazione culturale *Gruppo Amici Arte e Ciao Umbria* (presidente Marco Giacchetti) e l'associazione culturale *Gubbio Nautartis*, organizza la mostra concorso di pittura dedicata al celebre pittore bastiolo Roberto Quacquareni. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Bastia – Assessorato alla Cultura. Tutte le opere saranno esposte dal 9 al 16 dicembre 2018 presso il Centro San Michele (via Roma, adiacente al cinema Esperia). Orari: 9 dicembre, dalle 17 alle 20; sabato e festivi, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; feriali, dalle 16 alle 19. La premiazione delle opere finaliste si svolgerà domenica 16 dicembre 2018 alle ore 18; seguirà buffet e ritiro delle opere. I primi tre classificati riceveranno un ulteriore riconoscimento nella serata conclusiva del Premio letterario “*Insula Romana*” edizione 2019 – sezione “*Roberto Quacquareni*”.

IL CALENDARIO 2019 DELLA PRO LOCO BASTIA

Il Calendario 2019, con le foto dei momenti più importanti degli anni '80, vuole chiudere un periodo della vita cittadina. Si chiude un breve, ma intenso ciclo della nostra storia di fine '900. Un'insieme di immagini significative accompagnano i nostri lettori per un intero anno. Scatti che suscitano particolari emozioni e rinnovano ricordi incancellabili. Il Calendario 2019 della Pro Loco di Bastia si può acquistare direttamente presso la stessa sede dell'associazione ubicata in piazza Mazzini, 74.

Calendario
Anno 2019

 Assistenza alla persona domiciliare, ospedaliera, diurna e notturna di alcune ore o 24 ore su 24

 Assistenza infermieristica domiciliare

 Aiuto domestico (preparazione pasti)

 Bagno e Igiene personale

 Servizi di accompagnamento presso Ambulatori, Uffici, Negozi, etc...

Drogetto[®]
Assistenza
oltre le aspettative

Via Petrarca, 6 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Via Ridolfi, 4 - 06034 Foligno (PG)
umbriacentroassistenza@gmail.com
www.umbriacentroassistenza.it



075.3755482

340.2292333

Reperibilità telefonica continua

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



VASTI CONSENSI PER IL PREMIO INSULA ROMANA

Bilancio più che positivo per questa 41^a edizione dell'importante manifestazione organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Bastia – Assessorato alla Cultura

Salita gremita al Centro Congressi di Umbriafiere domenica 25 Novembre 2018 per la serata conclusiva della 41^a edizione del Premio Nazionale "Insula Romana" promosso dalla Pro Loco di Bastia e realizzato con il sostegno ed il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, ma anche grazie al contributo di sponsor locali. La serata, condotta dalla giornalista Cristiana Costantini al fianco del presidente dell'associazione Raniero Stangoni, è stata arricchita da un'esibizione a cura della Scuola comunale di musica, con Beata Bukor al violino e Cristiano Bellavia al violoncello. Presenti in sala varie autorità. Stefano Ansideri (Sindaco di Bastia) e Paola Lungarotti (Assessore alla Cultura) hanno sottolineato il grande valore culturale del Premio "Insula Romana", esprimendo tutto il loro apprezzamento per le finalità che persegue.

La serata si è aperta con la premiazione dei vincitori della **Sezione Pittura**, dedicata all'artista Roberto Quacquarini, giunta alla sua 15^a edizione. I familiari dell'innovativo e poliedrico artista, scomparso negli anni '70 mentre era presidente della Pro Loco stessa, hanno premiato – nell'ordine – Lello Negozio di Fratta Todina, Costantino Gatti di Foggia e Sergio Tini di Foligno.

A seguire, alla presenza di Loredana Frescura, è stato presentato il **Percorso di Narrativa Editata** che la Pro Loco realizzerà con gli alunni della Scuola secondaria cittadina, rappresentata dalla dirigente scolastica prof.ssa Stefania Finauro e dalla referente del Progetto Lettera per l'Istituto Comprensivo Bastia I prof.ssa Elena Lovascio. La Pro Loco donerà alla Scuola una centinaia di testi dell'autrice umbra – "Scrivimi solo parole d'amore" (Fanucci Editore) e "Storia di Fiordaliso" (Giunti Editore) – che saranno oggetto di un percorso di lettura in classe, al termine del quale gli alunni delle classi seconde e terze incontreranno l'autrice.

È stato poi il direttore della giuria tecnica prof.ssa Oretta Guidi a consegnare i premi relativi alla **Sezione di Poesia Inedita Nazionale**, ispiratosi quest'anno ad un brano tratto da "L'avventura di un povero cristiano" di Ignazio Silone sull'utopia. Primo classificato con la lirica "Vecchi calami" Fabio Muccin di Casarsa (Pordenone), già vincitore della scorsa edizione; il secondo premio è stato attribuito a Giancarlo Campioli di Reggio Emilia autore dell' "Elogio del dubbio"; il terzo alla lirica "Sarà tra le trasparenze del maggio" di Remo Rapino di Lanciano (Chieti). Le poesie sono state lette dalla dott.ssa Scilla Falcinelli.

L'archivista e ricercatore Francesco Guarino, romano di nascita ma bastiolo di adozione, ha ricevuto il **Premio alla Cultura 2018** per aver contribuito, attraverso un'intensa attività di ricerca e di studio, alla promozione della cultura in ogni sua forma. Lo stesso ha omaggiato con ironia la sala con la lettura di alcune sue composizioni in dialetto folignate.

Ai giovani bastioli diplomatisi col massimo dei voti nelle scuole del territorio è stato infine assegnato il **Premio Giuseppe Pascucci al merito scolastico**. Pertanto a Valentina Angeli, Valeria Armanni, Sara Ballarani, Melissa Castagnoli, Daniele Inzerillo, Olsi Mehmetaj, Susanna Sensi, Viola Trottolini e Donatella Villani è stato consegnato un simbolico premio in denaro, una medaglia ricordo, un pregevole libro d'arte, un omaggio di gioielleria e un abbonamento trimestrale in palestra.



Dall'alto, la sala congressi; Raniero Stangoni e Loredana Frescura; la premiazione di Fabio Muccin; il sindaco Stefano Ansideri e il prof. Francesco Guarino; i vincitori del premio Giuseppe Pascucci al merito scolastico

NOSTRA INTERVISTA AL SINDACO STEFANO ANSIDERI

Signor Sindaco, si avvicina la fine del 2018, ma si avvicina anche la scadenza elettorale delle Amministrative 2019. Non potendo assumere, per legge, un terzo mandato, vuole tracciare per i nostri lettori un bilancio di questi dieci anni nei quali ha amministrato Bastia?

“Bilancio sicuramente positivo: stiamo traghettando il Comune di Bastia Umbra attraverso la crisi economica più pesante di quelle conosciute dalla nostra nazione in epoca repubblicana. Un percorso irto di asperità costituite da continui tagli dei trasferimenti dallo Stato e limiti di spesa per investimenti, che hanno oltremodo condizionato la possibilità di eseguire tutte quelle opere di cui si ha percezione di improcrastinabilità, pur essendo Bastia fra i comuni “virtuosi”, con enorme residua capacità di indebitarsi. Nonostante questo si è proceduto alla realizzazione di infrastrutture (rotatorie e sistemazioni di aree di lottizzazione) che hanno cambiato l'aspetto e la funzionalità della nostra Città, unitamente alla costruzione e/o recupero di immobili indispensabili per le funzioni cui sono destinati (Scuola XXV Aprile, Auditorium S. Angelo, Palazzo comunale in Piazza Umberto 1° etc.). A tutto questo va aggiunta la dirimente azione amministrativa che ha consentito la realizzazione del Palazzo della Salute e l'approvazione di progetti già in corso di esecuzione (Area XXV Aprile, Area ex Franchi ed Area S. Michele) o di prossima esecuzione (Difesa idraulica sponda sinistra del Tescio e conseguente Sottopasso di Via Firenze, Area Mattatoio e Piano di Borgo 1° Maggio). Ancora, Suap Dondi e Suap Isa, quest'ultimo necessario alla delocalizzazione della più grande azienda bastiola e con la conseguente possibilità creatasi di occupare gli spazi lasciati liberi con numerose aziende, alcune delle quali importanti come la FERCAM e la Logistica di Poste Italiane, che hanno portato nuova occupazione nel nostro territorio. Sempre con l'obiettivo dello sviluppo economico, ricordo che Bastia è stato fra i primi Comuni a creare un “Fondo di Garanzia” (finanziato anche con il proprio bilancio) per le aziende ba-

stiole, le quali, con maggior possibilità e facilità hanno avuto accesso al credito per dare ossigeno o nuovo impulso alle loro attività: ad oggi ha consentito di erogare circa 4 milioni di Euro. Quanto ai percorsi iniziati, sono in itinere il progetto di insediamento COOP, il quale consentirà l'eliminazione dell'impianto semaforico dell'Area Fiera con una grande rotatoria di collegamento stradale e la collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università di Perugia per la necessaria sistemazione della nostra Piazza Mazzini”.



C'è un qualcosa che in questi dieci anni ha fatto e che se potesse tornare indietro non rifarebbe, oppure cambierebbe?

“Non ho la presunzione di essere infallibile (anche se qualcuno lo pensa), ma non ho nulla di cui mi sia pentito nello svolgimento della mia attività amministrativa, avendo abitudine alla attenta riflessione prima di decidere cosa fare, ovviamente quando si ha la possibilità di conoscere tutti gli elementi utili a comporre il quadro. Questo non vale quando la scelta riguarda le persone ... per conoscerle bene serve tempo e non sempre c'è la possibilità di prendere decisioni ponderate”.

C'è invece un qualcosa, un atto, un provvedimento che non ha potuto o voluto portare avanti e che ora rimpiange di non aver fatto?

“Sono molte le cose che avrei voluto fare in più rispetto ai progetti conclusi, ma sia la situazione economica sfavorevole, sia il cambiamento in corso d'opera del quadro normativo nazionale e regionale, hanno rallentato o impedito la loro realizzazione. Nessun rimpianto, dunque, soltanto il dispiacere di non aver potuto aggiungere alcuni degli obiettivi programmati per motivi indipendenti dalle nostre capacità gestionali”.

È l'ultimo Natale in cui Lei ricopre la carica di Sindaco: vuole fare un augurio particolare ai suoi concittadini di Bastia?

“Con molto piacere! Per le prossime festività, auguro che possano coincidere per ognuno con il desiderato punto di arrivo di un percorso o la partenza di un nuovo progetto per il quale si intravede la positiva conclusione. Ma auguro anche di prendere coscienza che per vivere bene in ogni luogo o Comunità è necessario avere rispetto di tutto e di tutti e che se si vogliono cambiare le cose è indispensabile essere i primi ad essere disposti al cambiamento, senza aspettare che siano gli altri a fare la loro parte. Auguri a tutti... con affetto!!!”.

Servizio a cura di **Claudio Giorgetti**



CESTI NATALIZI
MENÙ
di
NATALE
e
CAPODANNO
su
PRENOTAZIONE

NORCINERIE VALLE UMBRA
GASTRONOMIA - MACELLERIA - SALUMERIA
Via S. Pertini, 129
BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075 8011298

Ziarelli GOMME

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

DOCTORGLASS

Viale del Popolo, 21 - Bastia Umbra (PG) - Tel. 075.8010952 - 075.8011233
e-mail: info@ziarelligomme.it

È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE DON BRUNO BALDONI

Tutti i bastioli e la Pro Loco lo ricordano con immenso affetto

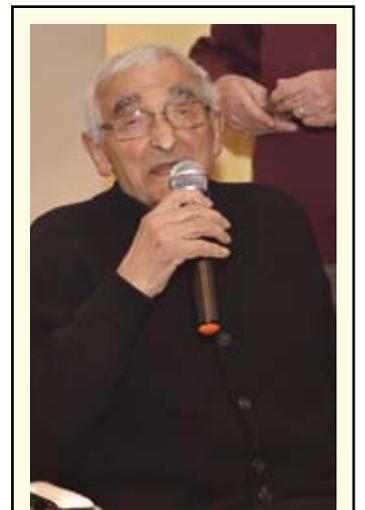
Sabato 10 novembre 2018 è tornato alla casa del Padre don Bruno Baldoni. Il sacerdote ha impartito i sacramenti a tantissimi fedeli, formando generazioni intere e portando il conforto di Dio ovunque. Don Bruno, operoso e infaticabile uomo di fede che trasmetteva tutta la sua forza e determinazione, era nato a Tordandrea il 24 gennaio 1926 ed era stato ordinato presbitero il 29 giugno 1950. Dal 1951 fino al 1964 svolse il suo apprezzato servizio pastorale (come vice parroco) a Bastia. Qui potenziò subito l'Azione Cattolica che era stata iniziata da don Francesco Bianchi. Subito iniziarono anche le celebri recite a Sant'Angelo per Carnevale. Recite che a volte venivano ripetute con grande successo a Marotta, in occasione delle vacanze al mare. Il 1° novembre del 1964 venne nominato parroco di Capodacqua in Assisi; il 12 ottobre 2001 diventò parroco di San Michele Arcangelo in Giomici a Valfabbrica e parroco di Sant'Antimo in Coccorano. Il 27 novembre 2009 ricevette la nomina di vicario parrocchiale di San Michele Arcangelo in Giomici. Nelle comunità in cui ha operato ha lasciato il segno di un pastore buono e attento alle esigenze dei fedeli. Le esequie sono state celebrate il 12 novembre 2018 dal vescovo mons. Domenico Sorrentino nella chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in Valfabbrica.



IL MIO RICORDO DI DON BRUNO

Non so se don Bruno Baldoni quando venne assegnato alla parrocchia di Bastia fosse la sua prima nomina dopo il Seminario oppure provenisse da qualche altra esperienza. Ricordo che il primo impatto avvenne presso la casa parrocchiale e mi disse che aspirava ad avere a che fare con i giovani, invitandomi nel contempo a partecipare ai lavori relativi al "traforo". Chi lo seguiva (parecchi) parteciparono al ripristino della chiesa Sant'Angelo non più utilizzata da molto tempo. Costitui la nuova Azione Cattolica bastiola con molteplici attività. Iniziarono con don Bruno le prime gite estive al mare (Isola d'Elba) e poi Marotta, partecipando attivamente (come risulta dalla foto) ai momenti di divertimento, sempre in mezzo ai "suoi" ragazzi. Questa iniziativa delle ferie estive è proseguita nelle varie associazioni cattoliche locali, lasciando in tutti un senso di ringraziamento. Sacerdote con grande fede, che sapeva sapientemente trasmettere. Tutti oggi rimpiangono la sua scomparsa.

Giorgio Giulietti



Il 2 dicembre 2017 don Bruno Baldoni partecipò alla cerimonia di inaugurazione della ex Chiesa di Sant'Angelo. Fu un giorno di autentica festa per l'intera comunità di Bastia. Grazie alle idee innovative di Don Bruno, Sant'Angelo diventò negli anni '50-'60 un autentico centro di attività giovanile della parrocchia di Bastia.



Le famose "recite" a Sant'Angelo.
Nella foto a destra, una vacanza al mare (Marotta)



DON BRUNO, L'ESEMPIO DI UNA FEDE PROFONDA E PRATICA

Per la nostra famiglia, don Bruno era sì un sacerdote, ma soprattutto era uno zio e per tanti versi un nonno. Come tale, aveva un ruolo: quello della saggezza, del sapere che diventa fare, della coscienza e della riflessione applicati alla vita di tutti i giorni. Trascorrevano con noi ogni domenica, dicendo ai suoi parrocchiani "oggi a pranzo vado a Casa" e ogni momento passato insieme attorno al tavolo era un prezioso attimo di condivisione delle sue e delle nostre esperienze. Si può insegnare in modi diversi, ossia parlando o facendo; e lui lo faceva con l'esempio, mostrandoci per primo la strada giusta da percorrere.

Ci ha insegnato il valore della famiglia, del sacrificio, dell'ascolto, del confronto, ci ha fatto capire quanto importanti fossero il rispetto, la dedizione nei confronti del proprio lavoro e dei propri cari; in ogni istante della sua vita era sempre guidato da una fede incrollabile. La sua saggezza non era data dall'età,

bensì dalle tante esperienze che aveva vissuto e sempre condiviso con noi. Era per noi l'esempio di una fede profonda e pratica, fatta di dogmi e di credo, senza dubbio, ma anche di piccole certezze e di ragionevolezza infinita. In un'epoca piena di tanti fanatismi ci ha insegnato che credere non significa convincere, ma spiegare, con la semplicità che hanno solo quelli che non hanno mai smesso di studiare di porsi delle domande. Per noi, zio don Bruno è stato come una bella parabola: un buon pastore, al servizio degli altri, che non solo ha guidato il suo gregge, ma gli ha costruito un rifugio nel quale sentirsi al sicuro anche in sua assenza.

La sua famiglia



EVENTI DI NATALE AD ASSISI

Vari eventi caratterizzano il programma delle festività natalizie ad Assisi. Il via dal 1° dicembre con "Assisi la città dei presepi", sia tradizionali (anche quello di ghiaccio) che viventi, e il trenino di Natale che attraversa il centro storico. Dall'8 dicembre si possono ammirare l'Albero di Natale e il Presepe allestiti nella piazza inferiore della basilica di San Francesco d'Assisi. Il presepe di circa mq. 100 - che arriva dall'abbazia di Montevergine ed è composto da 18 pastori in terracotta di 2 metri - è dedicato alle opere di misericordia e alla salvaguardia del creato. L'albero di 13 metri offerto dalla Regione Campania, che quest'anno ha donato l'olio per l'accensione della lampada di San Francesco, proviene dal vivaio forestale regionale "Carboniere" di Castello del Matese ed è addobbato con circa 40mila luci a led. Dall'8 dicembre ha preso il via "Assisi in luce", in piazza del Comune; grazie alla tecnica del videomapping ci si ritrova in uno spettacolo che celebra la bellezza della città unendo il passato, rappresentato dalle immagini della nostra memoria, il presente dei nostri paesaggi e il futuro delle tecnologie. E poi concerti con grandi presenze nazionali e internazionali. Da non perdere il Concerto di Natale Gospel del gruppo "New Direction Gospel Choir of Tennessee State" alla abbazia di S. Pietro (24 dicembre, ore 17.30) e il Gran Concerto di Capodanno al Teatro Lyrick (2 gennaio, ore 21) con la partecipazione straordinaria del soprano Desirée Rancatore e del tenore David Sotgiu.

IL NUOVO TEATRO ALL'ISTITUTO SERAFICO

Sabato 1° dicembre 2018 l'Istituto Serafico di Assisi ha inaugurato il nuovo Teatro "Sergio Goretti", un prezioso ambiente creativo in grado di facilitare la conoscenza ed il confronto relazionale che, attraverso la formula coinvolgente e partecipativa del Teatro Sociale, promuove il benessere della persona con una particolare attenzione rivolta a valorizzare le singole personalità e l'autenticità espressiva. Da gennaio 2019, il Serafico darà inoltre il via alla nuova stagione dei laboratori teatrali, che saranno aperti a tutti i bambini e ragazzi con disabilità del territorio umbro. L'obiettivo è promuovere nuove occasioni di inclusione per aiutare gli utenti che parteciperanno a rendere armonico il rapporto tra corpo, voce e mente nella relazione con l'altro, con se stessi e con la propria creatività.

Dott. Carlo Babarelli
odontoiatra

Chirurgia Orale, Implantologia, Parodontologia

Studio Dentistico - Viale Umbria, 1 - Bastia U. (PG)
Tel. e Fax 075 8012783



L'Angolo
Verde

Piante e Fiori
Addobbi Floreali
per Cerimonie ed Eventi
Consegne a Domicilio

Nicoletta
+39.338.721.65.25

Buone Feste!

faxiflora
FIORE IN TUTTO IL MONDO



IL MONASTERO DI SANT'ANNA: DA SECOLI A SERVIZIO DEL PROSSIMO

Millenario è il ritmo dell'*ora et labora* per la comunità monastica benedettina di Bastia che nel corso della storia ha superato guerre, soppressioni, allontanamenti e terremoti. Silenzio, lectio divina, vita fraterna, accoglienza del pellegrino, del povero e del forestiero sono i cardini della vita quotidiana all'interno del chiostro (nella foto), in cui si è tutte alla scuola dell'amore evangelico in clima di raccoglimento, ma anche in aperto dialogo con il mondo, per ascoltare le nuove e incessanti sfide esistenziali di ogni tempo. E così è avvenuto anche per la comunità monastica di Bastia la quale, nella sua storia, si è occupata di diverse mansioni dalla bonifica dei terreni all'asilo dei bambini, dalla scuola di ricamo alla custodia degli anziani, dalla partecipazione agli eventi culturali sul territorio all'accoglienza dei bisognosi nel corpo e nello spirito, rispondendo alle necessità che la storia le presentava. La storia della comunità benedettina di Bastia, può essere suddivisa in quattro macro tappe: la prima dalla sua fondazione alla prima grande soppressione avvenuta nel 1398, dove risiedeva presso il Monastero di "San Paolo delle Abbadesse", la seconda che va dal trasferimento nella Rocca Baglionesca fino alla soppressione napoleonica, la terza che arriva fino alla II guerra mondiale e infine dal dopoguerra ad oggi. Il primo insediamento della vita monastica benedettina femminile a Bastia Umbra lo si ha nel Medio Evo, all'incirca intorno al 1055, presso il monastero di "San Paolo delle Abbadesse," che secondo quanto scrive il Cristofani *"sur un collinetta dove il Tescio mette foce nel Chiagio e nel 1201 aveva papa Innocenzo III indirizzata alle monache che vi dimoravano, una bolla prendendole nella protezione e all'immediata giurisdizione apostolica"*. Fu proprio per questa "speciale" protezione, che Francesco scelse di portare Chiara degli Scifi presso la comunità benedettina, per sottrarla alle ire dei parenti contrari alla sua monacazione, episodio che si narra nelle Fonti Francescane con queste parole: *"la santa si aggrappò all'altare affermando che in nessun modo si sarebbe lasciata sottrarre alla sequela di Cristo. Poi, dopo che ebbe preso le insegne della santa penitenza davanti all'altare di santa Maria e, quasi davanti al talamo nuziale della Vergine, l'umile ancella si fu sposata a Cristo, subito san Francesco la condusse alla Chiesa di San Paolo, con l'intenzione che rimanesse in quel luogo finché la Volontà dell'Altissimo non disponesse diversamente"*. Le monache restarono entro queste mura fino al 1398 quando furono costrette a trasferirsi per le guerre comunali tra Assisi e Perugia. Lo stesso monastero fu trasformato in roccaforte assisana e fu distrutto dai perugini che non gradivano un avamposto così vicino ai loro confini. Con certezza, però siamo a conoscenza che il ritorno delle benedettine a Bastia avvenne nel XVII sec., dopo 208 anni di esilio forzato ad Assisi, in quanto fu la stessa popolazione a reclamarne la presenza, supplicando a Papa Clemente VIII per la concessione di un luogo idoneo a costruirvi il Monastero. La scelta cadde sull'antica Rocca,



che nel 1602 venne ceduta dal Papa al comune, con l'obbligo di edificarvi una chiesa e dei luoghi adatti alla vita monastica benedettina, affinché le religiose riparassero, con la penitenza e la preghiera, alle "nefandezze ivi commesse" a motivo delle guerre tra Perugia e Assisi. L'adattamento della Rocca a monastero ebbe inizio il 4 dicembre del 1602 e fu alquanto gravosa date le condizioni di decadimento in cui questa si trovava. Le prime monache si insediarono nel 1606 con Papa Paolo V senza l'obbligo della clausura, che fu poi imposta dal Cardinale Rondinini Vescovo di Assisi e delegato della Congregazione dei religiosi qualche anno dopo. La piccola comunità era formata da 12 monache coriste, 3 monache converse e 3 educande, le quali presero la decisione di cambiare il titolo del santo protettore, da San Paolo a Sant'Anna. Nei lavori di conversione del luogo da fortezza militare a luogo di preghiera, è da ricordare la costruzione della chiesa nel XVIII secolo dovuta alla generosa iniziativa della contessa Artemisia Baldeschi, la quale in visita alle monache si meravigliò dell'assenza di una Cappella. Lei stessa esprime il desiderio di dedicarla a Sant'Anna, cosa gradita alla comunità che aveva già scelto la santa a protezione del monastero. Per quasi due secoli le monache vissero un periodo di tranquillità, in cui piano piano cercarono sempre più di riconvertire gli spazi secondo le proprie necessità. Pace che terminò con l'avvento di Napoleone in Umbria, le monache furono costrette ancora una volta ad abbandonare il monastero e a rifugiarsi nuovamente ad Assisi nel convento di San Giacomo. La comunità monastica, nonostante tutto, scelse di ritornare dopo due mesi dall'invasione napoleonica e sgomento constatò le gravi conseguenze della permanenza delle truppe francesi, le quali distrussero gli interni del monastero, depredarono tutti gli arredi sacri, i gioielli votivi e la statua della Madonna che dicevano essere miracolosa, in oro presente nel coro. Passano gli anni e arriviamo al periodo della seconda guerra mondiale, che mise a dura prova l'Europa, l'Italia, le grandi città e i piccoli centri come Bastia. Dopo le esplosioni dei tre ponti sul fiume Chiascio, adiacente al monastero, la cittadina bastiola fu invasa dai militari tedeschi che avevano occupato gli edifici pubblici

GRIGI

www.gruppogrigi.it



e quelli privati più utili al loro assetto di guerra. Molte persone si trasferirono ad Assisi ritenuta sicura grazie al suo patrimonio artistico e il perché fu dichiarata "città ospedaliera". Molti altri però scelsero di restare e il monastero divenne per loro una fortezza di solidarietà. Lo stare insieme favorì e alimentò il coraggio e la speranza, la presenza giornaliera delle persone era all'incirca di un centinaio con le quali si condivideva, quelle poche ma preziose provvigioni. Nel 1950 le monache ripresero la loro attività di educatrici dell'infanzia, tanto da ricevere nel 1968 il riconoscimento di scuola materna, di questo incarico se ne occuparono Donna Placida, Donna Geltrude e Donna Matilde, le quali nonostante la clausura papale ancora in vigore, riuscirono ad ottenere un "permesso speciale" dall'allora Vescovo Goretti. La scuola materna fu portata avanti fino al 1980, quando con l'istituzione della vuole materne statali non aveva più ragion d'essere. In quegli stessi ambienti però le monache pensarono di continuare in un'altra forma alla loro opera di formatrici, si impegnarono quindi in un doposcuola per bambine in cui veniva insegnata la preziosa arte del ricamo. Attività che terminò per causa di forze maggiori con il terremoto del 1997. Concludo con parole non mie questa breve e millenaria storia, parole che credo sintetizzino bene ciò che questa comunità monastica benedettina è stata nel corso degli anni in relazione alla sua gente, alla sua città, nel suo tessuto sociale, culturale, politico, e religioso: "C'è un capitolo, nella storia di Bastia, degno di una giusta collocazione tra le memorie di vita paesana: ne è protagonista il monastero benedettino di S. Anna. E' un capitolo lungo e assai significativo, che accompagna nel tempo, la crescita morale e sociale di questa nostra gente tra l'alternarsi delle vicende liete o tristi".

Servizio a cura di Miriam
D'Agostino (Sr Myriam)

NUOVO SERVIZIO ALLA CITTADINANZA

Ascolto e servizio sono due cardini della vita cristiana e per chi come noi ha scelto di vivere radicalmente la propria vita "sotto la guida del Vangelo" è stato necessario provare a tradurre i valori evangelici in vita quotidiana. Nasce da questo l'idea e la motivazione di offrire dei servizi e delle professionalità anche a tutti coloro che per interesse, necessità o anche curiosità vorranno "bussare" alle nostre porte in via Garibaldi. Crediamo che la qualità di un servizio sia basato soprattutto sull'incontro sulla relazione, sulla possibilità di raccontare il proprio vissuto, sulla necessità di convivere un po' del proprio tempo, in una realtà come la nostra dove spesso la fretta genera isolamenti e sterili competizioni. Avere un luogo in cui fermarsi, un tempo per ripensare, riflettere, fare delle scelte, avere dei consigli, formarsi, rieducandosi ad un modo nuovo di gestire il proprio lavoro, il proprio impegno sociale, culturale.

Sr Myriam



turismo franciscus
tour operator

Specializzato in viaggi di gruppo

Petrignano di Assisi - Tel. 075.8039942
info@turismo franciscus.it

A COLLOQUIO CON IL PROF. ASCIOTI

I risultati di una sua ricerca relativa al monastero benedettino. E poi la replica della commedia musicale "Oh, Bastia!" fissata per il 18 dicembre al teatro Esperia

A colloquio con il professor Angelo Ignazio Ascioti, calabrese trasferitosi negli anni '70 a Bastia Umbra e da allora legato alla città in cui ha esercitato la professione di insegnante presso la scuola media "Colomba Antonietti"; ripercorriamo i risultati di una sua ricerca d'archivio che l'ha condotto a riconoscere il diritto di proprietà della rocca bagliesca al monastero benedettino.

Com'è nato questo studio?

"Era il 1987 quando la madre badessa del tempo mi convocò al monastero di Sant'Anna per chiedermi di tradurre un documento dell'inizio del XVII secolo che certificasse il diritto di proprietà della rocca. Erano gli anni del Governo Craxi che volle aggiornare i Patti Lateranensi e alla comunità benedettina fu richiesto di consegnare agli uffici preposti un documento che riconoscesse in via definitiva alle monache l'attribuzione dell'immobile".

Di quale documento si tratta?

"È una bolla cardinalizia emanata dal card. Pietro Carlo Aldobrandini, Camerario, il 4 dicembre 1602. Per operare un'irreprensibile traduzione dal latino mi rivolsi a mons. Sergio Goretti, allora vescovo della nostra diocesi, che seppe individuare tra i frati colui che me ne fornì una traduzione assai fedele, 'letterale' - come si suol dire. Il mio impegno consistette, di fatto, nell'adattamento del testo in italiano corrente. Dell'assegnazione scrisse anche lo storico assisano Antonio Cristofani nella sua Storia della Bastia Umbra".

Può ripercorrere alcuni passi significativi del documento?

"Prima di tutto l'obbligo di destinare l'edificio unicamente a monastero e di pagare ogni anno alla Camera apostolica di Santa Romana Chiesa un ducato d'oro alla vigilia o festa dei santi Pietro e Paolo (29 giugno), in secondo luogo l'incarico 'al Signore di detta Terra di Bastia, al Podestà presente e (a quello) pro tempore esistente e a tutti gli altri Signori Giudici ordinari e straordinari, ai Commissari, ai Delegati e subdelegati, e agli altri Ufficiali, ai Ministri di Giustizia, ai Bargelli, a coloro cui in qualsiasi modo spetta o in futuro spetterà (essere) esecutori o sub esecutori' di far osservare tale concessione".

Questo è solo uno degli episodi che la legano alla storia locale, cui si è ampiamente dedicato da anni, tanto da mettere in scena anche la commedia musicale "Oh, Bastia!" che ripercorre le vicende di alcune figure storiche del territorio.

"Ritengo che questo paese sia ricco di storia, sconosciuta però ai suoi stessi abitanti forse proprio per esser stata oscurata da quella delle cittadine vicine, prima fra tutte Assisi. Il titolo della commedia è quello di un testo musicale da me composto per l'inaugurazione del campanile della chiesa bastiola dopo il restauro reso necessario dal terremoto del 1997 ed eseguito in piazza dal compianto Paolo Proietti. La rielaborazione e l'adattamento dell'opera in dialetto sono però stati realizzati da Daniela Brunelli che ha coinvolto docenti e studenti - di ieri e di oggi - come attori e cantanti. Del coordinamento musicale si è occupata la professoressa Natascia Mancini".

Quali eventi significativi vi compaiono?

"La fuga di santa Chiara d'Assisi presso San Paolo delle Abbadesse; la vicenda terrena del brigante bastiolo Vitale poi convertitosi e divenuto benedettino, salito all'onore degli altari; l'opera del condottiero e capitano militare Girolamo Gambarà; la figura dell'eroina garibaldina Colomba Antonietti e del marito Luigi Porzi. La replica della commedia sarà il 18 dicembre presso il cinema teatro Esperia".

Elena Lovascio

GLI INTERVENTI NEL SETTORE LAVORI PUBBLICI A BASTIA

Facciamo il punto sulle opere appena concluse e quelle già iniziate.
Lavori che vedono impegnata in prima linea l'assessore Catia Degli Esposti

Anno molto intenso quello del 2018 se si pensa ai tanti interventi realizzati nel territorio di Bastia. A partire da quello riguardante il ponte di Bastiola, lato via Firenze, consistente nell'allargamento della carreggiata stradale e nel posizionamento di una passerella pedonale in continuità con il marciapiede proveniente da Bastiola.

Un'azione di messa in sicurezza e miglioramento della viabilità determinante in un'area molto transitata e centrale per la città. Gli interventi non hanno interessato solo l'area stradale, ma sono stati effettuati lavori di riqualificazione sia del manufatto che delle arcate e dell'area sottostante. Sempre in tema di viabilità sono stati eseguiti importanti lavori di bitumatura: via Hanoi, via del Lavoro, via delle Querce, via Migno, via Malizia, via Madonna di Campagna, via del Popolo, via Bastiola, via San Bartolo e via Mattei. A giorni saranno eseguiti quelli inerenti via della Repubblica, via Molise, via Primo Maggio. Il 2018 è l'anno della svolta anche per via Olaf Palme e via Allende. E' iniziata, dopo 30 anni di stallo, la riqualificazione di tutta l'area che consisterà nella sistemazione

del parcheggio impraticabile da anni a causa delle radici dei pini, nel rifacimento dei cassonetti stradali, del sistema fognario, dell'illuminazione. Un intervento consistente che darà un nuovo aspetto al quartiere a completamento della riqualificazione dell'area verde e della realizzazione nel mese di luglio del "nuovo campo dei Faticoni". Sempre intensa l'attività inerente gli edifici scolastici. Realizzate le nuove pavimentazioni presso la scuola materna XXV Aprile e la scuola primaria di Borgo Primo Maggio, oltre a tanti piccoli interventi di manutenzione ordinaria in altri plessi scolastici. Prevista invece, nell'intervallo natalizio, la sostituzione dei corpi illuminanti in entrambe le suddette scuole. Procede, nel frattempo, la realizzazione della nuova scuola di XXV Aprile che potrà probabilmente essere utilizzata a partire dal nuovo anno scolastico. In ultimo, ma non meno rilevante, l'inizio nel mese di settembre dei lavori di riqualificazione dell'edificio comunale. Si lavorerà per l'adeguamento sismico dello stesso, oltre ad interventi di riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico.

IL PRESEPIO, OPERA DELL'ARTISTA PANCHERI

Nella messa della notte di Natale, che è la celebrazione più solenne delle liturgie natalizie, quando i cristiani celebrano la nascita di Gesù Cristo, salvatore e luce del mondo, nella nostra chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo si aprono i tendaggi della mostra d'altare, issata alcuni giorni prima sul trono eucaristico, che contiene una splendida e straordinaria opera d'arte: il Presepio, in legno dipinto e dorato, scolpito e intagliato nel 1962 dal celebre artista altoatesino Flavio Pancheri. La monumentale scena raffigurata riassume in sé due episodi evangelici distinti: l'adorazione dei pastori (Luca 2,15-20) e quella dei Magi (Matteo 2,1-11). Il gruppo scultoreo, di eccezionali dimensioni (metri 6 x 3) presenta: al centro, Gesù Bambino disteso nella mangiatoia, in una posizione non prospettica e irrealistica, ma presentato come fosse offerto non solo all'adorazione delle figure che lo circondano, ma soprattutto a quella dei fedeli nell'aula ecclesiale; a sinistra, Maria Vergine in ginocchio davanti al Figlio neonato, in profondo raccoglimento, che con il suo atteggiamento di orazione adorante, qualifica l'intera opera, investendo di silenzio e mistero la scena im-



maginata dall'artista; a destra, san Giuseppe, in piedi con in mano una lucerna accesa a denotare che l'evento si svolge di notte, ha un'espressione attenta e amorevole, ed invita con il braccio destro alzato gli altri personaggi all'adorazione del Bambino; due pastori, figure emblematiche dei fedeli umili e credenti, che si accostano al Salvatore con le loro semplici offerte frutto del proprio lavoro; i Magi, vestiti con abiti e gioielli raffinati, che si avvicinano por-

tando preziosi doni (oro, incenso e mirra), rappresentano tre diverse etnie e tre età dell'uomo (gioventù, maturità e vecchiaia) ad indicare il manifestarsi (epifania) di Gesù a tutti i popoli e gli uomini della Terra; la stella cometa, sospesa sopra la capanna mostra la strada ai protagonisti, che provengono da due diverse direzioni, rimarcando così ulteriormente il significato profondo e universale dell'Epifania.

Teresa Morettoni



I CORALI

Una linea di vini ispirata ai due preziosi Corali Miniati del XV secolo conservati nel Museo di Bettona. Testimonianza del forte legame che le Cantine Bettona hanno, da sempre, con il proprio territorio e la sua storia.



VETVNNNA

— CANTINE BETTONA DAL 1960 —

A BASTIA LE AZIENDE PIÙ PERFORMANTI

Il tessuto imprenditoriale di Bastia risulta il più performante. Lo rileva l'Annuario economico dell'Umbria redatto da Esg89 Group, in base all'analisi dei bilanci delle migliori società di capitali regionali. Sono state analizzate le società con valore della produzione superiore a un milione di fatturato, che hanno registrato un utile di esercizio in rapporto al numero di abitanti. Il Comune di Bastia ha registrato una percentuale di 0,37%: su 21.700 abitanti sono ben 80 le società che hanno rispettato i valori di analisi. I settori più numerosi: meccanica, trasporti, commercio di macchinari e attrezzature. In seconda posizione si è piazzato il Comune di Corciano (21.350 abitanti con 77 società performanti). Terzo classificato il Comune di Umbertide (16.600 abitanti con 47 società performanti).

COLORI DECORA FESTEGGIA 50 ANNI DI ATTIVITÀ



Ricerca, passione, innovazione: queste le caratteristiche dell'azienda Colori Decora, che lo scorso 24 novembre ha festeggiato, alla presenza anche delle autorità, i suoi 50 anni di attività. La Colori Decora nasce nel 1968 dall'intuizione lungimirante di Natale Brunori (nella foto) come azienda produttrice di idropitture e con l'apertura del primo negozio. Seguendo l'evoluzione del mercato, ha iniziato a produrre un'ampia gamma delle pitture di maggiore utilizzo nel settore edilizio, con l'attenta ricerca di nuovi prodotti.

L'impianto produttivo della Colori Decora si trova nella zona industriale di Bastia (via degli Olmi, 10) ed occupa un'area di oltre 15.000 metri quadrati, di cui 7.000 coperti, dove sono disposti i laboratori, la produzione, la logistica, gli uffici commerciali ed amministrativi oltre al punto vendita TuttoDecora. A guidare l'azienda sono Natale Brunori, presidente e fondatore, Emiliano Brunori vicepresidente e direttore commerciale, Luca Antognelli responsabile amministrativo. *"Sono passati 50 anni - ricorda Natale Brunori - da quando ho legato la mia storia al colore e ai prodotti per l'edilizia. La mia è una storia che dal 1968, grazie anche al supporto fondamentale di mia moglie Marcella, ha visto nascere e crescere un'azienda familiare con tanta energia e passione, migliorando e rinnovandosi continuamente e dove oggi anche i figli contribuiscono alla sua crescita facendo tesoro di tutte le esperienze maturate. Questo è un segno di forte continuità, che ci proietta con grinta verso il futuro"*.

La Colori Decora è un'azienda di primaria importanza nel suo settore. Oggi è presente in tutto il panorama nazionale, sempre con la qualità e professionalità che l'ha contraddistinta in questi 50 anni.

BASTIA SI AGGIUDICA IL TITOLO DI "CITTÀ CHE LEGGE 2018"

Bastia è stata riconosciuta "Città che legge 2018" e per questo ha ottenuto i finanziamenti messi a disposizione dall'omonimo bando. Su 73 progetti presentati, nella fascia di comuni da 15.001 a 50.000 abitanti, quello di Bastia - che si era presentato in rete con capofila il Comune di Spoleto - è risultato quinto con un punteggio di 84/100 sul massimo ottenuto di 88/100. L'Amministrazione Comunale e l'Assessorato alla Cultura hanno espresso *"profonda soddisfazione e gratitudine nei riguardi dell'impegno profuso da parte delle responsabili della Biblioteca comunale"*. *"Un'impresa difficile - hanno dichiarato il sindaco Stefano Ansideri e l'assessore alla cultura Paola Lungarotti -, riuscita grazie all'impegno sinergico dei partner che hanno saputo presentare un "progetto lettura" coinvolgente, partecipato, calato nel territorio e riferito a più soggetti fruitori delle iniziative perché leggere cambia la vita, crea occasioni di aggregazione e confronto, favorisce lo sviluppo intellettuale economico e sociale di tutti. Un'ulteriore conferma dell'impegno qualitativo della nostra Biblioteca comunale, aperta al territorio e rispondente ai bisogni dell'utenza"*.

IL VENTENNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DI BASTIA

Si sta concludendo il corso base di protezione civile di Bastia (12 lezioni in aula, dall'ultima settimana di ottobre fino al 6 dicembre; poi alcune applicazioni pratiche in attesa dei test previsti a gennaio). Il corso conclude il ventennale del gruppo comunale. Tale gruppo, infatti, fu costituito nel 1998 all'indomani del terremoto del 1997. Il fondatore fu l'indimenticabile Renato Capezzali, sostituito dal 2010 dal giovane ingegnere Roberto Raspa (nella foto). Il gruppo comunale di protezione civile in questi 20 anni è molto cresciuto, ora è costituito da una cinquantina di persone esperte che si sono adeguatamente formate attraverso numerosi interventi di emergenza in Umbria e anche in altre regioni. Si sono moltiplicate le iniziative di formazione e condivisione dei principi della protezione civile con la popolazione residente. Le celebrazioni del ventennale sono iniziate a febbraio e sono proseguite in estate con una manifestazione aperta alla cittadinanza. L'ultima iniziativa, che ha preceduto il corso, è stata il 13 e 14 ottobre con i volontari in piazza per «Io non rischio». Il gruppo può fornire una trentina di volontari in grado di supportare le manifestazioni pubbliche nel corso dell'anno a Bastia. E' anche punto di riferimento per le emergenze dentro e fuori dell'Umbria, con un'unità di intervento logistico.



MARCHIAUTO
CONCESSIONARIA

IL TUO CONCESSIONARIO DAL 1965

Via Delle Querce 1/3/5 Bastia Umbra (PG)
075/8010909 - Fax 075/8010910

IL PACINO DEGLI AMICI

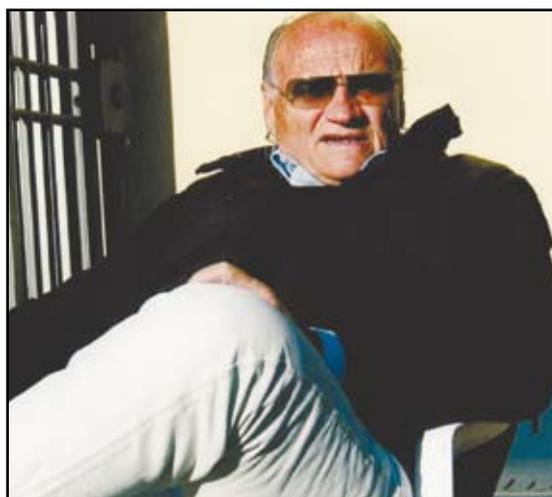
Chi non ha conosciuto Pacino? A questa domanda, nel raggio di 100 Km, credo che in pochissimi possono rispondere di no. A Bastia era uno dei personaggi che hanno segnato la storia civile di questa città. Come persona era un vero AMICO e come tale aveva un comportamento con gli altri improntato alla massima positività. Lo ricordiamo, in particolare, quando gestiva il Bar del Commercio, in piazza Mazzini, luogo di ritrovo di tante generazioni. Ma è nella sera dopo cena che si potevano vivere i momenti più spensierati della nostra gioventù. In quei locali si sono consumati gli scherzi più esilaranti e comici con personaggi che ormai appartengono alla storia, come Bruno Fegaletti (Scanapino) ed altri che facevano parte della "combriccola". Da militare non vedevo l'ora di tornare in permesso il sabato per vivere quei momenti immemorabili. Pacino ne ha combinate più di "Carlo in Francia", come si diceva per indicare una persona estroversa e simpatica. Nel suo intimo, seppur sembrasse rude, non era altro che un "piezz i' core", disponibile ad aiutare gli altri sollevandone lo spirito. Le esperienze da raccontare sarebbero centinaia e tutti, più o meno, hanno partecipato. Ai tornei di calcio dei Bar ha partecipato come presidente della sua squadra, ma anche in campo, come centravanti fisso (cioè che non si muoveva), come ricordava il padre Giovanni de Smitte, con un sorriso fra la critica e la simpatia. Questo e tanto altro era Renato, me finchè vivranno le nostre generazioni il suo ricordo sarà sempre nei nostri cuori. Ciao Renà.

Raniero Stangoni

IN RICORDO DEL "PACINO"

Desidero ricordare la figura di un vero amico e di un autentico personaggio della città, recentemente scomparso: Renato Degli Esposti ("Il Pacino"). Uomo dalla forza e corporatura straordinarie, sguardo fiero, cuore impavido, buono e generoso; arguta e pungente ironia e go-liardia. Vivrà nell'orgoglio e nelle leggende di Bastia. Anche la Pro Loco lo ricorda con grandissimo affetto.

Marco Giacchetti



CORSI DI T.M.A. PRESSO LA PISCINA COMUNALE DI BASTIA

La Terapia Multisistemica in Acqua (TMA) Metodo Maietta, è diffusa in tutta Italia. "L'attività - ci spiega la coordinatrice del Polo-Umbro, dott.ssa Chiara Pierassa - è rivolta prevalentemente a soggetti con disturbo dello spettro autistico, disturbi pervasivi dello sviluppo, disturbi della comunicazione, ma anche a bambini con ritardo mentale, disturbi d'ansia, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo reattivo dell'attaccamento, fobia specifica dell'acqua, fobia sociale, disturbo della condotta, psicosi, sindrome di Down e disturbi motori". La TMA viene applicata nelle piscine pubbliche negli stessi orari in cui si svolgono i corsi di nuoto tradizionali. "Un ambiente ludico - continua la dott.ssa Pierassa - vicino alla quotidianità, in cui mondo della diversità e mondo della normalità si incontrano in maniera armonica per offrire ai pazienti modelli di comportamento sani a cui fare riferimento".

Il Metodo Maietta si fonda sul rapporto umano, ovvero sulla relazione tra il bambino/ragazzo e il terapeuta che lo affiancherà in acqua per l'intero percorso.

In Umbria la TMA si svolge durante la settimana, di pomeriggio, nelle piscine di: Spoleto, Foligno, Bastia Umbra, Pantalla, Perugia, Castiglione del Lago, Gubbio, Città di Castello e Umbertide. A Bastia Umbra la TMA è iniziata nel mese di settembre e sta continuando presso la piscina comunale, nei giorni e negli orari concordati con le famiglie.

Per informazioni cell. 328.7964257.

Marinella Amico Mencarelli



SAMI
Since 1984

CESTI REGALO CON PRODOTTI ARTIGIANALI DI ALTA QUALITÀ

PANETTONI E PANDORI ARTIGIANALI - PASTICCERIA E DOLCI VARI - SALUMI E FORMAGGI
OGGETTISTICA - VINI SPUMANTI CHAMPAGNE E DISTILLATI

BASTIA UMBRA • LARGO A. BATTISTELLI 7 • Tel. 075 8000586 SAMI

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

- volantini & brochure
- locandine & manifesti
- riviste & cataloghi
- libri

Via dei Platani, 5/7 - Z. Ind.le BASTIA UMBRA
Tel. 075 8003566 - bastia@litoprint.com



Presenta questo coupon presso il nostro centro!

Otterrai un **CONTROLLO GRATUITO**
dell'udito e uno **SCONTO DEL 20%** sul tuo
apparecchio acustico.

SCONTO 20%



06083 BASTIA UMBRA (PG)
VIA ROMA, 71 (palazzo Forini) - Tel. 075.8002465
tecnifonbelli@gmail.com



INNOVAZIONE E PASSIONE PER LA FORZA DELLA LUCE

// SEDE LEGALE

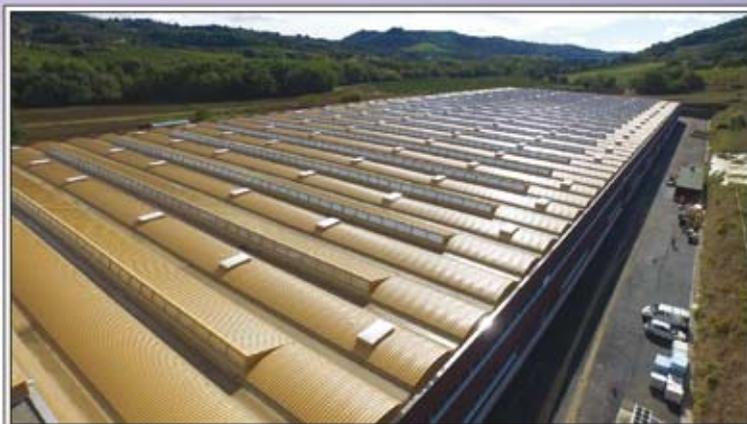
Via del Tiglio 26 - 06083

// SEDE OPERATIVA E UFFICI

Via dello Stradone snc -
Tel 0742 72148 - F



PRODOTTI SHED D'AVANGUARDIA



Per informazioni vi invitiamo
a visitare il nostro sito
www.euroshed.it

Per richiedere un preventivo inviare
un'e-mail a
preventivi.euroshed@gmail.com

La nostra storia...

Con questa nuova rubrica, pubblichiamo foto d'epoca delle famiglie bastiote. Immagini in bianco e nero che fanno rivivere momenti importanti e suscitano grandi emozioni.

Chi lo desidera, può portare le proprie foto d'epoca presso la sede della Pro Loco di Bastia, in piazza Mazzini 74.



Nella foto, da sinistra Anna Cuccarini (seduta), Giorgia Stangoni (in piedi), Adelio Franchi. Sedute, da sinistra: Elsa Stangoni e Nelda Franchi. Anno 1929 - Attuale Piazza del Mercato - Bastia

UNILIBERA: UNA REALTÀ IN COSTANTE CRESCITA

Lo scorso 6 ottobre, presso la sala espositiva delle monache benedettine di Bastia, si è inaugurato il 25° anno accademico della locale Università Libera. Dopo una carrellata sui corsi in programma nell'anno accademico 2018-19, effettuata dal docente e membro del direttivo Moreno Panzolini, si sono succeduti gli interventi del sindaco Stefano Ansideri, dell'assessore alla cultura Paola Lungarotti e della presidente professoressa Maria Teresa Pietrobono. Tutti hanno sottolineato come l'Università Libera di Bastia sia cresciuta in questi anni in maniera costante sia per numero dei partecipanti che per le attività proposte. La sua importanza non è legata soltanto ai contenuti e agli argomenti trattati, che pur contribuiscono al suo successo, ma al fatto che sia divenuta luogo sociale e aggregativo in quanto contribuisce a creare nuove amicizie, senso di benessere e di appartenenza alla dimensione culturale della città. L'offerta formativa, che va dall'approfondimento di tematiche specifiche, al dilettarsi in attività manuali e creative, alle lingue e alle novità dell'attualità, fa sì che non sia frequentata soltanto da "studenti pensionati" bastioli, ma anche da quelli provenienti da comuni limitrofi e comunque da persone non ancora a riposo. Data l'importanza dell'anniversario, l'organizzazione non si è limitata a proporre questo evento del sabato. Infatti, domenica 7 ottobre alle ore 21, presso l'Auditorium di Sant'Angelo, si è tenuto un concerto molto toccante e coinvolgente, a cura dell'associazione *Assisi Suono Sacro* con gli artisti: Andrea Ceccomori al flauto, Maria Chiara Fiorucci all'arpa e la voce recitante di Roberto Biselli.

Marinella Amico Mencarelli

BASTIA CASA DI GIOVANI, STUDIO E CULTURA

Parliamo di una delle novità più importanti degli ultimi anni per il nostro Comune di Bastia: l'Aula Studio, nata dalla sinergia tra Comune, Umbriafiere spa e Università degli Studi di Perugia. Inaugurata il 26 ottobre scorso presso i locali di Umbriafiere, questa realtà è già diventata un importante luogo di ritrovo e di aggregazione, nonché un punto di riferimento per tutti i numerosi ragazzi iscritti all'Università degli studi di Perugia che risiedono a Bastia e nei comuni limitrofi. Un risultato storico, perché Bastia è l'unica città priva di sede (anche distaccata) UniPg a poter godere di questo servizio. Due sale comunicanti, da 10 spaziosi banchi ognuna, con Wi-Fi gratuita, bagno dedicato e tutto il calore di una storica struttura bastiola che ha voluto stringere a sé i propri giovani. I numeri ripagano il sacrificio: la risposta degli studenti è stata puntuale ed entusiasta. Un plauso a tutti per l'impegno. Da qui si riparte per una Bastia dei giovani.



FIFA19: GO BASTIA FA GOL CON I GIOVANI

Un centinaio di ragazzi provenienti dai comuni di Bastia e Assisi, ma anche Bettona, Perugia, Castiglione, Spoleto e Foligno si sono affrontati domenica 18 novembre al centro San Michele di Bastia nella competizione per PlayStation più amata: il gioco di calcio Fifa 19. A contendersi i ricchi premi (il primo in denaro) messi a disposizione dall'Associazione Go Bastia tramite i generosi sponsor Best Store e Roberto Studio, tanti giovani schierati in coppia nei panni di Juventus, Real Madrid, Manchester City e tante altre tra le big d'Europa. Dopo il successo della versione primaverile, Go Bastia ha voluto rinnovare l'atteso appuntamento confermando il proprio intento – per fortuna riuscito – di accogliere e raccogliere quanti più giovani possibile nel cuore di un Comune che dai giovani non può non trarre giovamento per un impulso sociale e culturale presente e futuro. *“Ringraziamo di cuore la struttura ospitante, l'Anspi e tutti gli sponsor – ha dichiarato il presidente di Go Bastia, Alberto Marino. - Grazie a questi soggetti, infatti, è stato possibile regalare ai nostri coetanei un'altra serata di divertimento. Non posso esimermi dal ringraziare in modo speciale anche tutti i ragazzi dell'associazione che hanno collaborato nella riuscita – per niente scontata – della manifestazione: ci siamo sentiti di nuovo una vera e propria famiglia. E grazie infine a tutti i giocatori che hanno voluto partecipare e che si sono distinti, come nella passata edizione, per l'estrema correttezza, disponibilità ed educazione”.*

Servizi a cura di Agnese Paparelli e Alberto Marino

Utensile
Sempre sulla giusta strada
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

PREMIAZIONI SPORTIVE

TIMBRI

PER IL TEMPO LIBERO

PER IL TUO LAVORO

PRONTI in 24H

Via delle Nazioni, 3 (Zona Umbria Fiere) Bastia Umbra (PG) - Tel. 075 800 5104
www.ferramentautensile.com

AM CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA

carrozeria autorizzata

SOCCORSO STRADALE 24H
RIPARAZIONI CRISTALLI
AUTO SOSTITUTIVA
PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA

Das Auto. ŠKODA SEAT

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

INTRECCIO DI GENERAZIONI: QUANDO L'INCONTRO E' POSSIBILE

È passato circa un anno da quando Federico Carli (nella foto), meglio conosciuto con lo pseudonimo di "Carletto Life", ha deciso di mettere in piazza un pezzo importante della sua vita privata nel web. Stiamo parlando di suo nonno, Faustino, 90 anni, diventato oramai star indiscussa dei social network grazie a suo nipote che ha cominciato a riprenderlo nei tratti più esilaranti e veri delle sue giornate proponendo attraverso lo smartphone sketch improvvisati, scherzi, battute ed una quotidianità spontanea senza filtri. La figura burbera e schietta di Nonno Faustino è enfatizzata in tutta la sua comicità dal classico dialetto bastiolo e dal nipote che ci regala con i suoi video innumerevoli risate. La cosa che più traspare dai grotteschi diverbi fra i due è l'amore incondizionato del nonno per il nipote, così forte tanto da perdonargli tutti gli scherzi e quella che lui stesso definisce in una delle sue interviste "tavoletta sempre accesa": il cellulare, che la sua generazione spesso demonizza. Carletto poi ha visto una rapida ascesa nel mondo del web, spopolando e diventando uno degli influencer più seguiti delle nostre piattaforme digitali. La bellezza è che tutto è nato e continua a crescere proprio qui, nel nostro piccolo paese di cui le semplici strade sono diventate le protagoniste, sempre presenti come sfondo dei video e non solo. "Piazza del mercato" ad esempio è diventato un prezioso punto di incontro fra due generazioni distanti oltre sessant'anni: Nonno Faustino con i suoi amici da una parte ed i suoi giovani fan dall'altra, ogni sabato si ritrovano lì tutti insieme per scherzare e fare quattro chiacchiere partecipando ai video che Carletto pubblica su instagram. Bastia è diventata una piccola finestra sul mondo, un trampolino di lancio per un messaggio importante proprio come sottolinea lo stesso Carletto in un'intervista al TGR: "stare vicino alle persone che si amano". Carletto mostra un'immagine senza filtri di quella che può essere la dolce età della vecchiaia accanto ai giovani e di come il confronto fra due generazioni completamente diverse possa arricchire sia l'una che l'altra faccia di questa stessa medaglia che in realtà non è altro che la piena umanità dentro ciascuno di noi. In un'intervista mandata in onda nel programma "Tutti in carrozza... Si parla!" Carletto enfatizza il fatto che gli sketch non sono preparati, è tutto vero "la nostra vita è una commedia" afferma entusiasta. È proprio questo il senso su cui dobbiamo soffermarci: la vita vissuta con la gioia e la spensieratezza di chi si vuole veramente bene, indipendentemente da tutto.

Valeria Armani



LAUREA

Il 5 novembre 2018, **Agnese Paparelli** ha conseguito brillantemente la Laurea in Lettere (voto: 106/110), discutendo la Tesi dal titolo "D'Annunzio ad Assisi. Letteratura e francescanesimo nella testimonianza di Arnaldo Fortini". Sei grande, grande. GRANDE! Congratulazioni dal tuo Albi e da tutta la Pro Loco.




OFFICINA AUTORIZZATA
B.M.C.
 B.M.C. s.n.c. di Brunetti P. - Capifini F. & C.
 Via delle Industrie, 18 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)
 Tel./Fax 075.8011144 - 075.8000604
 E-mail: bmc2002@alice.it
Soccorso Stradale 24 ore su 24


MARINI
edilizia
 VIA CAMPIGLIONE 40 - BASTIA UMBRA
 t. 075-8001568 - f. 075-8001010
 m.silvia.marini@mariniedilizia.com
 www.mariniedilizia.com



Gargotta
 GRUPPO GARGOTTA
 Buone feste...

BASTIA UMBRA
 GARGOTTA PRODUZIONI | GARGOTTA VILLAGGIO DEL GUSTO | GARGOTTA PIZZA | GARGOTTA GOURMET
 Via delle Nazioni, 5 | Via delle Ginestre, 1 | Via Roma, 31 | Via delle Nazioni, 5
 +39 349 0520783 | +39 075 8010892 | +39 075 8010940 | +39 075 8003062

L'INVERNALISSIMA AL VIA

Torna anche quest'anno la grande manifestazione sportiva ideata, promossa ed organizzata dall'ASPA Bastia. L'appuntamento è fissato per domenica 16 dicembre 2018 (partenza e arrivo presso Umbriafiere: Stracittadina Km. 5,500; Mezza Maratona Nazionale Km. 21,097). Si attraverseranno i territori dei Comuni di Bastia Umbra e Assisi. Il presidente dell'ASPA ha sottolineato che Invernalissima è nata per promuovere l'attività podistica diventando una corsa tra le più importanti del Centro Italia. Nel 2017 hanno partecipato 1.900 atleti, di cui un parte impegnati nel percorso agonistico tra cui alcuni grandi nomi del podismo nazionale ed internazionale. L'obiettivo di quest'anno è quota duemila. Questa 41^a edizione Memorial "Giuseppe Conforto" sostiene la Fondazione Telethon.

A BASTIA IL PUNTO DI ASCOLTO ANTIVIOLENZA

La città ha ora il Punto d'Ascolto antiviolenza, gestito dalla Rete delle donne AntiViolenza onlus – Zona sociale 3 dei Comuni di Assisi, Bettona, Cannara e Valfabbrica oltre che Bastia. La presentazione del nuovo spazio, all'interno del monastero benedettino di Sant'Anna, è avvenuta lo scorso 21 novembre nell'ambito delle manifestazioni della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne che è stata celebrata il 25 novembre. "Il Punto di ascolto di Bastia è stato reso possibile grazie alla sensibilità della Zona sociale 3 – ha detto il sindaco Stefano Ansideri, che gestisce la delega ai servizi sociali –. In realtà è un servizio che opera dal 2015 ad Assisi per tutto il comprensorio. Il nostro Punto di ascolto dovrà accogliere soprattutto gli abitanti di Assisi, perché è un bene che questi spazi non siano nel territorio di residenza delle donne per motivi di riservatezza e anche di sicurezza". Il Punto di ascolto è aperto ogni venerdì pomeriggio, dalle 15.30 alle 18.30.



MEDICI GOMME
**RICEVI SUBITO
UNO SCONTO DI
15 EURO
SU OGNI SPESA DI 95 EURO**

BASTIA UMBRA Via dei Ploppi - Tel. 075.8000537
PERUGIA Via Manna - Tel. 075.5270120
CITTA' DI CASTELLO Via R. Morandi - Tel. 075.8556470

SERVIZI SUPPLEMENTARI:

- SOSTITUZIONE DISCHI •
- SOSTITUZIONE PASTICCHE •
- SOSTITUZIONE AMMORTIZZATORI •
- CONVERGENZA •
- MECCANICA LEGGERA •

TAGLIE FORTI

... E NON SOLO

Wrangler Lizeli CARLA FERRONI LATTE MENTA
Left SEA BARRIER Akè SILVIAMI

DOMENICA APERTO!
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

MOS deliveringitalianstyle
via S.Michele Arcangelo, 1
06083 - Bastia Umbra (PG)
tel. 3349301000
amazon ebay